

## **DIRITTO COMMERCIALE E DIRITTO TRIBUTARIO**

### **MODULO DIRITTO TRIBUTARIO**

#### **Docente**

Prof. Mario ROVETTI – [mario.rovetti@unito.it](mailto:mario.rovetti@unito.it)

#### **Programma**

L'insegnamento si propone l'obiettivo di far acquisire allo studente gli strumenti principali per comprendere l'attuale sistema tributario per gli aspetti prettamente giuridici. Lo studente, dopo aver affrontato i principi generali, esaminerà i temi relativi all'attuazione del tributo. Successivamente, nel corso verranno esaminate le principali imposte dirette (IRPEF e IRES) e l'IVA.

Schematicamente, i temi del corso sono i seguenti:

I tributi e la riserva di legge; il principio di capacità contributiva; l'efficacia nel tempo e nello spazio della norma tributaria; interpretazione, analogia ed elusione; le fonti interne ed internazionali; i soggetti passivi; l'obbligazione tributaria; la dichiarazione; la riscossione ed il rimborso. Presupposto, soggetti passivi e base imponibile IRPEF; le categorie reddituali; principi generali dell'IRES. Lineamenti della disciplina dell'IVA.

#### **Modalità d'esame**

Prova orale

#### **Regole comuni per il sostenimento degli esami di insegnamenti integrati**

L'esame di diritto tributario è da sostenere nell'ambito di un insegnamento integrato (denominato Diritto commerciale e tributario), che prevede due moduli.

Lo studente potrà sostenere l'esame di ognuno dei moduli per un massimo di 3 volte nei 6 appelli previsti per l'anno accademico della coorte di appartenenza.

Lo studente dovrà superare l'esame di entrambi i moduli **entro l'ultimo appello disponibile dell'a.a. di riferimento**, pena la decadenza del voto dell'eventuale singolo modulo già superato. La valutazione finale sarà costituita dalla media delle valutazioni conseguite nei due moduli.

#### **Materiali didattici / Libri di testo**

G. Melis, Lezioni di Diritto Tributario, sesta ed., Torino, Giappichelli, 2018, per le parti indicate dal docente.

Lo studio del testo va in ogni caso accompagnato con la lettura e la diretta conoscenza delle norme contenute nel D.P.R. 22/12/1986, n. 917 (in materia di IRPEF ed IRES), nonché nel D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e negli articoli da 37 a 56 del D.L. 30/8/1993, n. 331, convertito nella legge 29/10/1993, n. 427 (in materia di IVA).